

LEGGE ELETTORALE: ACERBO (PRC), "D'ALFONSO A DESTRA DI FEBBO, GOLPE SVENATATO"

7 Agosto 2018



L'AQUILA - "Fortunatamente è stato sventato il tentativo del Pd di introdurre nella legge elettorale uno sbarramento liberticida e incostituzionale dell'8%. L'allarme che abbiamo lanciato nei giorni scorsi per sventare questa sveltina ha sventato il golpe. L'attacco farneticante che mi rivolge il capogruppo del Pd conferma la giustezza della nostra battaglia", lo dice Maurizio Acerbo, ex consigliere regionale e segretario nazionale di Prc.

"Ringrazio tutti i consiglieri regionali che si sono opposti a questa operazione scorretta e antidemocratica. Non era scontato che centrodestra e M5S non si accordassero col Pd ai danni delle formazioni più piccole. Il Pd renziano e dalfonsiano è riuscito nel miracolo di collocarsi a destra di Mauro Febbo che va ringraziato per aver difeso con l'ostruzionismo insieme al resto dell'opposizione - dal M5S a Si - la democrazia e la decenza. Durante i 5 anni della giunta di centrodestra lo scontro con noi è stato sovente ferocissimo, ma agli ex-missini come Febbo non sono venute in mente le forzature antidemocratiche a cui ci hanno abituato questi bullettini del Pd", chiude Acerbo.